



# Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Via XX Settembre 20 - 87040 Castrolibero (CS) – Tel. 0984858011  
pec: [protocollo.castrolibero@asmepec.it](mailto:protocollo.castrolibero@asmepec.it) – Codice Fiscale 80003730787

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 31-07-2021

OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno, del mese di luglio, alle ore 09:08, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Straordinaria, di Prima convocazione, nelle persone dei signori:

N.	CONSIGLIERE	CARICA	PARTECIPAZIONE
1.	Greco Giovanni	Sindaco	Presente
2.	Greco Orlandino	Consigliere	Presente
3.	Serra Francesco	Consigliere	Presente
4.	Gangi Angelo	Consigliere	Assente
5.	Primicerio Bruna	Consigliere	Presente
6.	Perrotti Nicoletta	Consigliere	Presente
7.	Ricchio Raffaella	Consigliere	Assente
8.	Porcaro Marco	Consigliere	Presente
9.	Buono Annamaria	Consigliere	Presente
10.	Calvelli Francesco	Consigliere	Presente
11.	Figliuzzi Aldo	Consigliere	Presente
12.	Mannarino Anna Giulia	Consigliere	Assente
13.	Anselmo Michaela	Consigliere	Presente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Caruso,  
Presiede la Presidente del Consiglio Bruna Primicerio.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA**

Per quanto riguarda la Regolarità tecnica, esprime parere: Favorevole

Data: 27-07-2021

Il Responsabile  
Paola Ruffolo

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

Per quanto riguarda la Regolarità contabile, esprime parere: Favorevole

Data: 28-07-2021

Il Responsabile  
Dott.ssa Rosa Maria Zagarese

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 7811 del 23.04.2021 avente ad oggetto:

***“ ART. 73 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18- SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE”***

Accertato che sono collegati da remoto, in videoconferenza, i consiglieri comunali Marco Porcaro e Francesco Calvelli;

Dato atto che il collegamento audio-video risulta idoneo ad accertare l'identità dei componenti intervenuti in videoconferenza ed il regolare svolgimento dell'adunanza secondo le disposizioni stabilite nel Decreto del Presidente del Consiglio sopra citato;

E' altresì presente l'assessore esterno **Concetta Ambrosio**;  
In prosecuzione di seduta;  
Risulta presente la consigliera **Anna Giulia Mannarino**;  
Consiglieri presenti e votanti n. 11

La **Presidente** introduce il 4° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: “ **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021**”.

Relaziona la consigliera **Buono**: *“Rispetto a questo punto all'ordine del giorno la mia relazione muove sempre dalla premessa del contesto ambientale in cui la nostra regione si trova in questo momento storico. Ne abbiamo parlato anche durante la discussione del primo punto all'ordine del giorno, e quando abbiamo evidenziato il costo del nostro pef ho sottolineato e ricordo che le tariffe devono andare a coprire il costo del pef che è appunto una riclassificazione dei costi effettivi sostenuti per il settore dei rifiuti. Noi abbiamo cambiato la tariffa, abbiamo immaginato di utilizzare la tariffa binomia che, come dicevo prima, prevede due coefficienti un fisso un variabile, secondo le articolazioni che abbiamo visto nell'allegato del nostro regolamento, e il concetto di base è quello che chi più inquina più paga, quindi chi ha una produzione la tariffa va a coprire per intero i costi per lo smaltimento dei rifiuti in funzioni di quanti se ne producono. Quindi va da sé che chi produce meno rifiuti pagherà meno di chi produce più rifiuti. Quindi le tariffe non vanno prese in maniera asettica e oggettiva ma vanno appunto lette in funzione di questi parametri; quindi le nostre tariffe per come proposte, per come evidenziate nella proposta appunto, vanno in diminuzione per alcune categorie e sicuramente in variazione per altre per determinare il concetto di equità della tariffazione. Perché ad esempio su una metratura media di un'abitazione del nostro comune, sui 130 metri quadrati, con un componente pagherà meno di una famiglia all'interno della quale ci sono ad esempio 5 componenti, sempre sulla scorta di quei calcoli che abbiamo detto prima. E infine arriviamo poi ai tanto agognati aiuti extra citati dal consigliere Calvelli che sono previsti non da regolamento, sono previsti in questo punto dell'ordine del giorno perché è necessario evidenziare che dopo un anno e più di pandemia, con evidenti problemi economici che si sono riversati sulle famiglie e sulle attività economiche, questa amministrazione ha previsto la possibilità di riconoscere degli sgravi, in particolare per le attività non domestiche, e equivalenti a € 64.000 che vengono utilizzati per la riduzione della tassazione, in primo luogo per le attività che hanno proprio chiuso durante il lockdown. Avendo chiuso, il concetto che abbiamo detto è quello di chi più inquina più paga, se hanno chiuso non hanno prodotto rifiuti, quindi non devono essere tassati. Questi aiuti quindi vanno incontro a chi ha avuto difficoltà per chiusura e blocchi determinati dalla pandemia e ancora sono previsti degli sgravi anche per chi ha avuto delle riduzioni di fatturato determinate dalla pandemia. Quindi le agevolazioni sono previste per le attività non commerciale alla stessa stregua anche per le attività per le utenze domestiche fino ad un importo pari a circa € 80.000. Rispetto a questo mi pare di avere toccato tutti i punti necessari e dovrei fare una precisazione rispetto ad alcuni refusi che sono presenti nel testo depositato della delibera, e in particolare: a pagina 4, alla fine della tabella c'è al primo capoverso "riduzioni per utenze non domestiche" è stata cancellata la frase, che era inserita come refuso, la frase nello specifico è "nella rata del saldo della Tari a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuto per il 2021". Stesso refuso viene riportato a pagina 7 perché c'è una una tabella che riportava la stessa dicitura. Poi punto 4, terzo capoverso, la frase inizia: la somma pari a € 133.377,60 per agevolazioni" è stata cancellata non perché non ci siano, ma perché è stata esplicitata meglio nei passaggi successivi. E l'ultimo refuso è a pagina 9, alla fine*

della tabella il primo capoverso è stato cancellata la frase" nella rata del saldo della Tari". Si chiede l'approvazione delle tariffe Tari 2021."

Interviene il consigliere **Calvelli**: "Grazie Presidente, volevo soltanto sottolineare e ribadire nel mio intervento la richiesta di introduzione di misure di aiuto a favore delle famiglie e dei cittadini di Castrolibero e maggiore incisività per quanto riguarda la rateizzazione e la dilazione per coloro che per effetto della pandemia non sono stati in grado di poter adempiere al pagamento della tassa TARI dell'anno 2020. Grazie."

Prende la parola il **Sindaco**: "Io intervengo adesso alla fine dei tre punti che riguardano il tema dei rifiuti, poi in realtà è un tema che ovviamente è inserito nell'ambito della tutela dell'ambiente e di ciò che c'è più il più caro. Intervengo per fare un plauso alla consigliera Buono, agli uffici, alle commissioni, alla giunta, alla componente presente in consiglio, mi riferisco ad Anna Giulia Mannarino, Michaela Anselmo, ma anche al contributo, che ci fa riflettere e ci stimola a migliorare sicuramente, da parte del consigliere Calvelli. Vorrei fare un plauso veramente esteso e inclusivo perché non è semplice operare in questi momenti così difficili, dove tra l'altro ancora ieri la Regione Calabria diffida l'ATO rifiuti della provincia di Cosenza, i vertici dell'ATO diffidano a loro volta la regione Calabria e i suoi dirigenti per una serie di inadempienze dovute purtroppo, lo dobbiamo dire, ad una mancata programmazione negli anni; e non mi riferisco agli ultimi anni, mi riferisco agli anni che precedono la legge 14 del 2014 approvata appunto dalla Regione Calabria che costituiva ed istituiva gli ambiti territoriali ottimali. Ci siamo ritrovati, e il comune di Castrolibero è parte attiva dell'ATO della provincia di Cosenza, e ci ritroviamo spesso nelle assemblee dove si deve constatare proprio il fatto che è difficile individuare nella nostra regione dei siti che possono accogliere gli ecodistretti, dei siti che possono accogliere quelle che ancora noi chiamiamo discariche di servizio ma in realtà non lo sono più. Noi le immaginiamo come le discariche di un tempo che accoglievano il tal quale; in realtà, come sapete anche la frazione del rifiuto indifferenziato passa dall'impianto di trattamento, viene appunto lavorata viene macinata, viene addirittura anche selezionata se del caso, ed inviata ai siti, anche all'inceneritore; mi riferisco anche all'inceneritore di Gioia Tauro che purtroppo è sottodimensionato. Purtroppo scontiamo il prezzo di non avere impianti e però vorrei anche, rispetto agli interventi che ho condiviso e che sottoscrivo e che mi hanno preceduto, vorrei essere ottimista nel senso che la Calabria ha la possibilità di risolvere al suo interno questa problematica. La Regione ieri ha suggerito all'ATO che eventualmente si può pensare di trovare della capacità di stoccaggio nei siti di Crotona, di Lamezia, di Vibo, ma io credo che proprio all'interno anche della stessa provincia si possono individuare siti idonei. La stessa San Giovanni in Fiore comprende nel suo territorio una discarica consortile gestita da Valle Crati di cui noi facciamo parte, siamo anche noi parte attiva perché abbiamo una quota in seno al consorzio Valle Crati, io mi auguro che insieme anche al sindaco di San Giovanni in Fiore, insieme ai vertici dell'ATO, della Regione si possono trovare delle soluzioni come tra l'altro le ha trovate a suo tempo, rischiando tantissimo, anche il sindaco di Cassano, al quale va il nostro saluto e ringraziamento, perché tra l'altro esponendosi in prima persona ha garantito negli anni una copertura insieme a Corigliano-Rossano, insieme a San Giovanni in Fiore, una capacità per accogliere questi rifiuti. Se non fosse altro che spesso ci siamo ritrovati anche a ospitare i rifiuti di altre province, proprio nello spirito di solidarietà e di rispetto istituzionale tra i territori; abbiamo accolto e accogliamo nella nostra provincia per esempio i rifiuti di Catanzaro, di Crotona di altre e Provincia. Quindi io credo che nei prossimi giorni la Regione (vi sono anche delle somme a disposizione) anticiperà delle risorse a vantaggio dell'ATO della provincia di Cosenza proprio perché si possono avviare già dei lavori presso le discariche, almeno due ne ha individuate nella provincia di Cosenza, perché si possa superare presto questa criticità ed evitare come ricordavate, lo ricordava anche Orlandino, di andare in Grecia che sarebbe un aggravio di costi per i nostri contribuenti, per le nostre comunità. Vorrei spezzare anche una lancia nei confronti della Regione

*Calabria che negli anni, Orlandino lo sa benissimo, è stato consigliere regionale in quegli anni e ha contribuito a fare approvare la legge che citavo prima, la 14 del 2014, ha spesso fatto da banca per i comuni, anticipando le risorse a disposizione, proprio mettendo a disposizione dei comuni che purtroppo in periodo così difficile di crisi economico-finanziaria, di carattere sociale diventava veramente complicato poter assolvere e anticipare dei costi per il conferimento della tariffa rifiuti nella Regione. Quindi lo ha fatto e lo sta facendo anche adesso dimostrando serietà, perché vorrei ricordare che l'ATO così costituita, e probabilmente bisognerà rivedere la Legge 14 del 2014 non ha una personalità giuridica, non ha dei capitali per cui si possa pensare di anticipare delle attività e quindi dei lavori nei siti, e allora l'appello che faccio alla Regione Calabria, lo facciamo insieme anche all'ATO rifiuti, è quello di deporre l'ascia di guerra e di lavorare sinergicamente perché si possano individuare queste soluzioni. Poi ieri, lo ricordava Annamaria Buono, vi è stata quella comunicazione, tra l'altro con un avviso ai cittadini, per la sospensione momentanea, per noi è così, momentanea, della esposizione sul suolo di Castrolibero del rifiuto indifferenziato. Abbiamo raggiunto, grazie ad un servizio importante che è il porta a porta, delle percentuali altissime di raccolta differenziata. Beh, io penso che ancora rispetto a queste alte percentuali Castrolibero sia in grado, i cittadini, noi tutti siamo in grado di recuperare ancora e far salire quella percentuale, perché no, arrivare anche al 90%. Perché dico questo, perché se noi riusciamo a ridurre la frazione del residuo secco indifferenziato che va in discarica, qui abbiamo una battaglia che è Michaela Anselmo che su questo ha sempre fatto levate di scudi e barricate, perché è giusto che sia così; io penso che noi abbiamo i margini rispetto a Cosenza, io credo che tutti noi siamo stati nell'area urbana e vedere quei cumuli di spazzatura, ripeto, non nel nostro territorio perché non vi è spazzatura se non alcuni piccoli casi di abbandono di rifiuti che si registrano su via Motta, su altre strade perché ancora c'è qualche cittadino, non voglio dire che siano solo ed esclusivamente cittadini Castrolibero, probabilmente sono anche cittadini che provengono da altri comuni che sono di passaggio. Beh, io sono stato la settimana a Scalea e parlando con il vicesindaco di Scalea, Annalisa Alfano, mi diceva che a Scalea ci sono 200 tonnellate di rifiuti solidi urbani per le strade con i turisti che hanno invaso Scalea, dai russi che ormai hanno acquistato anche casa agli australiani. Io penso che su Castrolibero sia facile recuperare questo margine proprio perché dicevo nei centri più popolosi, nei centri urbani, come ad esempio la città di Cosenza, probabilmente è più complicato il porta a porta, è più complicato che il cittadino si rechi all'isola ecologica dei due Fiumi; veramente complicato, per cui l'appello, l'invito ai cittadini di differenziare meglio con un rifiuto che sia qualitativamente meno inquinante, di addirittura produrre meno rifiuti perché se riusciamo a produrre meno rifiuti anche utilizzando quei metodi antichi che è il recupero dell'umido nel proprio giardino, e sono previsti anche degli sgravi in tal senso, del recupero dell'umido nel proprio giardino per la produzione del compost, io penso che con questi atteggiamenti virtuosi si possa raggiungere alte percentuali perché in alcuni contesti, per esempio della pre-Sila ma anche della provincia di Cosenza si raggiungono questi margini, io credo che saremo in grado di recuperare efficienza e poter fare delle economie perché si possano poi premiare i cittadini per il loro comportamento. E poi per ultimo, quando ci si riferisce ai comuni, alle loro attività, le loro azioni, quel che fanno, ricordiamoci sempre che gli enti locali sono il front-office di un di uno Stato cioè sono quella presenza dello Stato nei territori. Io credo che dobbiamo entrare in questa ottica, che il comune non è altro che la rappresentanza dello Stato nel nostro territorio e quindi fa quello che può anche rispetto alle risorse a disposizione, spesso anche andando ad utilizzare l'anticipazione di liquidità proprio per evitare che si interrompano servizi di pubblica utilità, servizi importanti per le nostre comunità e non far fallire di contro i fornitori di questi servizi. Ecco allora io credo che vi è da essere ottimisti rispetto anche ai segnali che riceviamo per un attivo lavoro e anche di partecipazione da più parti in questo civico consesso quindi il mio è un incoraggiamento ad andare avanti con fiducia.”*

Interviene la consigliera **Anselmo**: “Volevo semplicemente dire una cosa anch'io a Francesco (Calvelli): sai che sono sempre stata molto sensibile al tema dei rifiuti e non sono mai

*stata leggera nei miei interventi, però partecipando a questa commissione, mi sono resa conto che tutto quello che questa amministrazione poteva fare per agevolare i cittadini e anche le attività commerciali è stato fatto e se avessi partecipato anche tu, magari lo avresti capito, anche perché ti ritengo una persona intelligente, quindi magari partecipare la prossima volta potrebbe aiutarti anche a capire il lavoro che è stato fatto, grazie.”*

Non registrandosi altri interventi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*“Vista la proposta del Responsabile dell’Area Tributi Politiche Socio Culturali e Staff di seguito riportata:*

*PREMESSO che:*

- l’art. 1, comma 639, ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell’IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;*
- il comma 738 dell’art. 1 della [Legge n. 160/2019](#) ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);*
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), disciplinano la TARI;*
- con [delibera n. 443 del 31 ottobre 2019](#) l’Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1 comma 527 della [legge n. 205/2017](#) al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;*
- che l’art. 8 del [D.P.R. n. 158/1999](#) disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;*
- che con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 31/07/2021 è stato approvato il Piano economico e finanziario servizio integrato gestione dei rifiuti per l’anno 2021;*
- che con delibera di Consiglio comunale n. 22 del 31/07/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;*

*RICHIAMATO:*

- l’art. 6 della [deliberazione ARERA n. 443/2019](#) che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest’ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;*
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della [Legge 147/2013](#), il quale stabilisce che: “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a*

*normadelle leggi vigenti in materia”;*

**VISTO:**

- *il [D.P.R. 158/1999](#) disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art.1, comma 651, della [legge n. 147/13](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;*

*PRESO ATTO del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, approvato con delibera di C.C. 21. Del 31.07.2021;*

**TENUTO CONTO che:**

- *le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#) la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;*
- *dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#));*
- *le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;*
- *le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;*

**DATO ATTO che:**

- *secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2021\_ ammonta ad € 1.971.173,00;*

*RICHIAMATO quanto disposto dall'art.6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito dalla legge N° 106 del 23 luglio 2021 che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, prevede l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in favore delle predette categorie;*

*RICHIAMATO il decreto 24 giugno 2021 Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con cui il predetto fondo viene ripartito ai singoli comuni;*

*RITENUTO avvalersi della facoltà di deliberare riduzioni dirette a sostenere il tessuto economico locale fortemente colpito in seguito all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione epidemiologica COVID-19;*

*RILEVATO che, alcune categorie economiche presenti sul territorio del Comune di Castrolibero, pur non essendo interessate da provvedimenti di chiusura obbligatoria o da restrizioni nell'esercizio della propria attività, potrebbero essere state penalizzate dall'applicazione delle limitazioni sugli spostamenti conseguenti all'emergenza sanitaria;*

*RILEVATO CHE l'art. 6 del DL 25 maggio 2021 n. 73 (Decreto Sostegni-bis), ha stabilito, altresì, che i Comuni possano concedere riduzioni della Tari, anche a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, fermo restando l'ammontare massimo delle agevolazioni*

riconoscibile dallo Stato;

**APPURATO CHE:**

- a) dal riparto delle risorse effettuato con provvedimento ministeriale di cui sopra il Comune di Castrolibero risulta destinatario di uno stanziamento di 64.636,27 € per l'anno 2021 finalizzato alla concessione di una riduzione Tari in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- b) l'importo delle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021 €, e riferibile a "Perdita di gettito Tari massima consentita" di cui all'allegato A Riparto del fondo di cui all'art. 6, comma 1, ammonta a € 133.337,60;

Ritenuto opportuno riconoscere in via straordinaria le seguenti agevolazioni da applicarsi sia alla parte fissa sia alla parte variabile della TARI dovuta per l'anno 2021:

- a) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, secondo le seguenti percentuali:

<b>CATEGORIA TARI</b>	<b>ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)</b>	<b>RIDUZIONE SPETTANTE SU quota fissa e variabile ANNO 2021</b>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%

23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	50%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

*Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio;*

*b) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche diverse da quelle alle quali è stata riconosciuta una delle riduzioni previste dalla lettera a), che abbiano subito un calo del fatturato medio mensile e dei corrispettivi dell'anno 2020 di almeno 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019 (per la cui determinazione si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi)*

*La percentuale di riduzione, **compresa tra il 5% ed il 40%**, sarà determinata dalla Giunta Comunale, tenendo conto delle richieste che perverranno entro la scadenza indicata nel successivo comma 5, con la possibilità di differenziare le stesse fra le diverse utenze richiedenti, in base a criteri oggettivi dalla stessa determinati.*

*Al fine di ottenere la riduzione i soggetti interessati dovranno presentare, preferibilmente mediante PEC, un'istanza documentata all'Ufficio Tributi del Comune, redatta sui moduli appositamente predisposti, con l'indicazione della sussistenza dei requisiti di cui sopra **entro il 30 SETTEMBRE 2021.***

*Qualora il costo delle agevolazioni da riconoscersi in base alle richieste che perverranno entro la scadenza sopra indicata dovesse superare la somma stanziata, la Giunta Comunale potrà ridurre proporzionalmente la percentuale di riduzione, fatta salva la possibilità di destinare a tali agevolazioni ulteriori risorse.*

*TENUTO CONTO che*

- che l'onere derivante dalle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e b), così come prevista dall'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 fissata come da tabella calcolata sulla quota variabile e sulla quota fissa delle tariffe approvate con il presente provvedimento da applicare alle utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusure obbligatorie o da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività ammonta è finanziato per € 64.436,27 dal fondo istituito dal D.L. sopracitato;*
- ritenuto, altresì, di utilizzare la somma pari a € 133.337,60 per agevolazioni Tari 2021 per utenze di ogni tipo colpite dall'emergenza epidemiologica, oltre i limiti tipologici e quantitativi dell'art. 6 del DL 73/2021;*

**PRESO ATTO:**

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;*

*RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario approvato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:*

- 80% a carico delle utenze domestiche;*

- 20 % a carico delle utenze non domestiche.

*RITENUTO* pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

*RITENUTO* di individuare le seguenti scadenze per il pagamento delle rate:

16 Ottobre 2021

16 Novembre 2021

16 Dicembre 2021

*DATO ATTO* che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della [legge n. 296/06](#) le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del [D.L. n. 201/2011](#) e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al Ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 4 del [D.L. 30 giugno 2021 n° 99](#) limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della [Legge 27 dicembre 2006 n° 296](#) e all'articolo 52, comma 16 della [Legge 23 dicembre 2000 n° 388](#) i comuni approvano i regolamenti e le tariffe della TARI entro il 31 luglio 2021;

*ACQUISITI:*

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);
- sulla proposta di deliberazione il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

*VISTO* il [D.Lgs. 267/2000](#);

*VISTO* lo Statuto dell'Ente;

*VISTO* il regolamento di contabilità dell'Ente;

**PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento

2. di approvare per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa chesi intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#)
3. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito in via straordinaria le seguenti agevolazioni da applicarsi sia alla parte fissa sia alla parte variabile della TARI dovuta per l'anno 2021:
- a) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, secondo le seguenti percentuali:

<b>CATEGORIA TARI</b>	<b>ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)</b>	<b>RIDUZIONE SPETTANTE SU quota fissa e variabile ANNO 2021</b>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	50%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio;

b) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche diverse da quelle alle quali è stata riconosciuta una delle riduzioni previste dalla lettera a), che abbiano subito un calo del fatturato medio mensile e dei corrispettivi dell'anno 2020 di almeno 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019 (per la cui determinazione si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi)

La percentuale di riduzione, **compresa tra il 5% ed il 40%**, sarà determinata dalla Giunta Comunale, tenendo conto delle richieste che perverranno entro la scadenza indicata nel successivo comma 5, con la possibilità di differenziare le stesse fra le diverse utenze richiedenti, in base a criteri oggettivi dalla stessa determinati.

Al fine di ottenere la riduzione i soggetti interessati dovranno presentare, preferibilmente mediante PEC, un'istanza documentata all'Ufficio Tributi del Comune, redatta sui moduli appositamente predisposti, con l'indicazione della sussistenza dei requisiti di cui sopra **entro il 30 SETTEMBRE 2021.**

Qualora il costo delle agevolazioni da riconoscersi in base alle richieste che perverranno entro la scadenza sopra indicata dovesse superare la somma stanziata, la Giunta Comunale potrà ridurre proporzionalmente la percentuale di riduzione, fatta salva la possibilità di destinare a tali agevolazioni ulteriori risorse.

4. di dare atto che:

- con le tariffe di cui all'allegato prospetto A è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 31.07.2021;
- l'onere derivante dalle agevolazioni previste nel presente provvedimento, quantificabile in € 64.436,27 verrà finanziato dal Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno dall'art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 (Sostegni-bis) convertito in legge 23 luglio 2021 n. 106;
- viene utilizzato l'importo delle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021 €, e riferibile a "Perdita di gettito Tari massima consentita" di cui all'allegato A Riparto del fondo di cui all'art. 6, comma 1, per un importo pari a € 133.337,60, per agevolazioni Tari 2021 per utenze di ogni tipo colpite dall'emergenza epidemiologica, oltre i limiti tipologici e quantitativi dell'art. 6 del DL 73/2021;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

5. di stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate relative all'anno 2021 sono le seguenti:

16 Ottobre 2021

16 Novembre 2021

16 Dicembre 2021

6. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile Area Tributi Politiche Socio Culturali e staff avente ad oggetto “Approvazione tariffe TARI anno 2021”;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell’art. 49 del D.lgs 267/2000, nonché del parere favorevole dell’Organo di Revisione Economico-Finanziario;

Ritenuto approvare la suddetta proposta per le motivazioni in essa contenute che integralmente si intendono qui richiamate;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 E CONTRARI N. 1 (CALVELLI) ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- 2) di approvare per l’anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa chesi intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all’art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#)
- 3) di approvare, ai sensi dell’art. 6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, in via straordinaria le seguenti agevolazioni da applicarsi sia alla parte fissa sia alla parte variabile della TARI dovuta per l’anno 2021:
  - b) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell’esercizio delle rispettive attività, secondo le seguenti percentuali:

CATEGORIA TARI	ATTIVITA' A CUI E' RICONOSCIUTA LA RIDUZIONE (INTERA CATEGORIA O SOLAMENTE LE ATTIVITA' INDICATE)	RIDUZIONE SPETTANTE SU quota fissa e variabile ANNO 2021
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Intera categoria	20%
2 - Cinematografi e teatri	Intera categoria	20%
4 - Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	Impianti sportivi	85%

13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Intera categoria	30%
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Intera categoria	30%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Intera categoria	80%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Intera categoria	80%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	Birrerie, amburgherie	80%
24 - Bar, caffè, pasticceria	Intera categoria	80%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Pizza al taglio, fiori e piante	50%
30 - Discoteche, night club	Intera categoria	80%

Le riduzioni di cui sopra sono riconosciute d'ufficio;

b) riduzione sia della quota fissa che della quota variabile delle tariffe 2021 da applicare alle utenze non domestiche diverse da quelle alle quali è stata riconosciuta una delle riduzioni previste dalla lettera a), che abbiano subito un calo del fatturato medio mensile e dei corrispettivi dell'anno 2020 di almeno 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019 (per la cui determinazione si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi)

La percentuale di riduzione, **compresa tra il 5% ed il 40%**, sarà determinata dalla Giunta Comunale, tenendo conto delle richieste che perverranno entro la scadenza indicata nel successivo comma 5, con la possibilità di differenziare le stesse fra le diverse utenze richiedenti, in base a criteri oggettivi dalla stessa determinati.

Al fine di ottenere la riduzione i soggetti interessati dovranno presentare, preferibilmente mediante PEC, un'istanza documentata all'Ufficio Tributi del Comune, redatta sui moduli appositamente predisposti, con l'indicazione della sussistenza dei requisiti di cui sopra **entro il 30 SETTEMBRE 2021**.

Qualora il costo delle agevolazioni da riconoscersi in base alle richieste che perverranno entro la scadenza sopra indicata dovesse superare la somma stanziata, la Giunta Comunale potrà ridurre proporzionalmente la percentuale di riduzione, fatta salva la possibilità di destinare a tali agevolazioni ulteriori risorse.

4)) di dare atto che:

- con le tariffe di cui all'allegato prospetto A è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano economico finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 31.07.2021;
- l'onere derivante dalle agevolazioni previste nel presente provvedimento, quantificabile in € 64.436,27 verrà finanziato dal Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno dall'art. 6, comma 1, D.L. 73/2021 (Sostegni-bis) convertito in legge 23

luglio 2021 n. 106;

- viene utilizzato l'importo delle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021 €, e riferibile a "Perdita di gettito Tari massima consentita" di cui all'allegato A Riparto del fondo di cui all'art. 6, comma 1, per un importo pari a € 133.337,60, per agevolazioni Tari 2021 per utenze di ogni tipo colpite dall'emergenza epidemiologica, oltre i limiti tipologici e quantitativi dell'art. 6 del DL 73/2021;
- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";

5) di stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate relative all'anno 2021 sono le seguenti:

16 Ottobre 2021

16 Novembre 2021

16 Dicembre 2021

6) di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

**Successivamente,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** l'urgenza di provvedere;

**Con voti** favorevoli n 10 contrari n.1 (**CALVELLI**) espressi per alzata di mano;

**Dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

---

Prima di passare ai successivi punti all'o.d.g. prende la parola il **Segretario Generale**: *"Ho necessità di fare una segnalazione al Consiglio: quando si è tenuta la conferenza dei presidenti di gruppo lunedì scorso, che era stata convocata per inserire i tre punti che fino adesso avete discusso e approvato, si è poi deciso di inserire anche il rendiconto di gestione 2020 che come sapete era già stato elaborato anzitempo dalla giunta e poi anche rinviato a seguito del problema posto dalla sentenza della Corte Costituzionale e dovendo rimanere in attesa che il Governo desse una soluzione, soluzione che è arrivata con la conversione in legge del decreto 73 che abbiamo visto in Gazzetta il 24 e con un riparto di fondi, ma questo riguarda più il bilancio, che ci hanno comunicato il 27. A me, e me ne prendo la responsabilità, è sfuggito un dato, nel senso che quella commissione aveva programmato una seduta straordinaria mentre per il rendiconto di gestione, in base al nostro statuto, è previsto che la seduta sia ordinaria. Al di là del nomen iuris che ovviamente poteva non rilevare in effetti noi abbiamo avuto quattro giorni liberi e non cinque. Nel rispetto soprattutto degli assenti che in questo momento non possono segnalarmi se hanno avuto tempo e modo di svolgere la loro funzione vi chiedo di rinviare i punti successivi e concertare la*

*data per una nuova convocazione, così da approvarlo correttamente nel corso di una seduta ordinaria.”*

Posta ai voti la proposta di rinvio la stessa viene approvata con voti favorevoli n. 10 contrari n. 1 (CALVELLI).

I Capigruppo concordano di riconvocare il Consiglio per venerdì 6 agosto alle ore 18:00.

La seduta termina alle ore 10:22\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

la Presidente del Consiglio  
Bruna Primicerio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Caruso

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31-07-2021**

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Anna Caruso

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05-08-2021

N. 2222 del Registro Pubblicazioni

Castrolibero, lì 05-08-2021

Il Responsabile della Pubblicazione  
Infante Ivan